



Rivoluzioni **Cooperative**
*Imprese di persone che generano
comunità e futuro*

16|17|18 Aprile 2019
Cinecittà | Teatro 10
ROMA

ORDINE DEL GIORNO SULL'EUROPA

CONSIDERANDO:

- Che il **bilancio pluriennale dell'Unione europea**, dopo il 2020, deve essere all'altezza degli alti obiettivi politici, studiati negli anni, e non deve essere tagliato, bensì aumentato attraverso un maggiore contributo degli Stati nazionali e l'introduzione di nuove risorse proprie;
- Che il Parlamento Europeo in seduta plenaria, con due distinte risoluzioni, ha votato a larga maggioranza:

1) che il prossimo bilancio UE **risponda alle nuove sfide che tutti gli Stati membri devono affrontare come la gestione dei flussi migratori, una politica di difesa comune, la sicurezza o la lotta al cambiamento climatico**, prevedendo che le **risorse complessive** a disposizione **debbano salire dall'attuale 1% all'1,3% del reddito nazionale lordo comunitario**, così da poter finanziare le nuove aree prioritarie, investire maggiormente in programmi come Horizon 2020 ed Erasmus+, ed evitare tagli sia alla politica di **coesione** che a quella **agricola e della pesca comune**.

2) che ci sia il **rafforzamento delle risorse proprie esistenti** con l'introduzione progressiva di un'imposta comunitaria sulle transazioni finanziarie (la cosiddetta **Tobin tax**) e una tassa sul settore digitale (**Web tax**) per rafforzare tutte le politiche in campo ambientale

3) i cittadini chiedono un'Europa più efficace, capace di dare risposte su sicurezza, immigrazione, disoccupazione e mutamenti climatici. Per questo servono profondi cambiamenti, a cominciare dal prossimo bilancio che deve riflettere le priorità dei popoli europei.

IL CONGRESSO APPROVA

- un totale appoggio alle risoluzioni votate dal Parlamento Europeo sul Quadro Finanziario Pluriennale (bilancio) dell'Unione Europea in coerenza con lo spirito e l'auspicio di realizzare nel tempo gli STATI UNITI D'EUROPA richiamati nel documento del nostro 40° Congresso.
- Un impegno da parte dell'associazione nei confronti del Governo affinché persegua gli obiettivi precedenti.